

Meraviglie del GIAPPONE

Foliage e non solo

Esclusiva GITAN con accompagnatore

**Tokyo, Fujiyama, Enoshima, Kamakura, Nikko,
Matsumoto, Hirayu onsen, Shirakawa, Kanazawa, Kyoto,
Nara e Fushimi**



Partenza 2024, 12 giorni in aereo, quota per persona
28 ottobre/08 novembre 2024 € 5.350

SCONTO PRENOTA PRIMA € 150 entro il 31 maggio 2024

1° Giorno: 28 ottobre - verso MILANO/TOKYO

Pasti a bordo

Ritrovo dei Signori Viaggiatori e trasferimento in aeroporto con nostra assistenza. Partenza da Milano Malpensa per Tokyo con volo Emirates, con cambio aeromobile a Dubai. Volo notturno. Pasti a bordo.

2° Giorno: 29 ottobre - TOKYO

Pasti a bordo

Arrivo in serata e trasferimento in hotel.

GITAN VIAGGI - Viale Bolognini 2 - 38122 TRENTO

tel. 0461 383111

info@gitanviaggi.it

WhatsApp 0461383111

www.gitanviaggi.it

3° Giorno: 30 ottobre – TOKYO

Prima colazione, pranzo light

Intera giornata di visite, utilizzando l'efficientissima rete di mezzi pubblici cittadini: il santuario Meiji, la Sky Lounge della Yebisu Garden Place Tower, da cui si gode una spettacolare vista panoramica di Tokyo, il Tempio Kannon di Asakusa, il quartiere commerciale di Ginza.

4° Giorno: 31 ottobre - TOKYO/FUJIYAMA/ENOSHIMA/KAMAKURA/TOKYO

Prima colazione, pranzo

In mattinata partenza in treno locale per Kamakura ed Enoshima (un'ora circa): prima sosta sulla piccola, splendida isola di Enoshima, da cui si gode (nuvole permettendo) una vista stupenda sul Fujiyama che si affaccia sul mare.

Proseguimento per la splendida cittadina di Kamakura, conosciuta come 'la piccola Kyoto'. Si visiteranno lo spettacolare tempio buddhista Kotoku In, con la statua del Buddha gigante, ed un sontuoso santuario shintoista (Tsurugaoka Hachimangu). Tempo a disposizione per passeggiate lungo le viuzze dell'animato centro cittadino. Rientro nel tardo pomeriggio a Tokyo.

5° Giorno: 01 novembre - TOKYO/NIKKO/TOKYO

Prima colazione, cena

In mattinata, trasferimento in stazione e partenza in treno espresso per Nikko, Patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Intera giornata dedicata alla visita di questa splendida località montana, famosa per i suoi immersi nella natura, tra i quali spicca per bellezza e imponenza il celebre Toshogu, importante meta di pellegrinaggio. Nel periodo del foliage, tutta l'area di Nikko è un tripudio di colori, e ogni tempio, ponte, strada o semplice scorcio raggiunge il massimo della sua bellezza. Rientro a Tokyo.

6° Giorno: 02 novembre - TOKYO/MATSUMOTO/HIRAYU ONSEN

Prima colazione, cena tipica in ryokan

In mattinata, partenza in treno proiettile per Matsumoto. Visita del bellissimo castello, quindi proseguimento in bus (poco più di un'ora) per Hirayu onsen, sulle Alpi giapponesi. Arrivo a fine pomeriggio. Sistemazione in ryokan (camere in stile giapponese). L'onsen del ryokan sarà a disposizione dei clienti per assaporare uno dei segreti più intimi della cultura giapponese. Cena tipica giapponese in ryokan.

N.B. i bagagli (1 pezzo a persona – ogni bagaglio aggiuntivo prevede un supplemento di circa eur 25 per collo, da riconfermare al momento della richiesta) viaggeranno separatamente dal gruppo e andranno direttamente da Tokyo a Kyoto; necessario portare con sé una borsa a mano o piccolo trolley con l'occorrenza per 2 notti (Hirayu onsen/Kanazawa)

7° Giorno: 03 novembre - TAKAYAMA/SHIRAKAWA/KANAZAWA

Prima colazione, pranzo light

Trasferimento in bus a Takayama. Visita del mercato mattutino, quindi dell'antico complesso architettonico conosciuto come Takayama Jinya, della splendida città vecchia, con le sue caratteristiche costruzioni, negozi, case da tè: è l'atmosfera purissima del Giappone tradizionale. Proseguimento in bus per Shirakawa per la visita alle antiche case di campagna della valle di Shokawa. A fine visita, partenza per Kanazawa, dove si arriva a fine pomeriggio. Trasferimento in albergo.

8° Giorno: 04 novembre - KANAZAWA/KYOTO

Prima colazione, pranzo

Giornata dedicata alla visita di Kanazawa, una delle città più belle del Giappone, utilizzando i comodi mezzi pubblici cittadini: visita allo splendido giardino Kenrokuen, al quartiere tradizionale dei samurai, alla famosa via delle geishe e alla Casa delle Geishe - Ochaya Shima. Terminato il programma di visite, trasferimento in stazione ferroviaria e partenza in treno per Kyoto. Incontro con un nostro assistente e trasferimento in albergo.

9° Giorno: 05 novembre – KYOTO

Prima colazione, cena

Intera giornata di visite alla capitale culturale del Giappone, utilizzando i comodi mezzi pubblici cittadini: si incomincerà con la zona di Arashiyama, con il celebre e suggestivo sentiero della Foresta di Bambù; si visiteranno quindi i monumenti più importanti della città, quali il Tempio del Padiglione d'oro (Kinkakuji) e lo spettacolare Kiyomizudera, nella zona orientale, da cui si discende verso il quartiere di Gion attraverso l'atmosfera tipica delle vie Ninenzaka e Sannenzaka.

10° Giorno: 06 novembre - KYOTO/NARA E FUSHIMI/KYOTO

Prima colazione, pranzo light

In mattinata, escursione a Nara, la prima capitale del Giappone, per la visita al Parco dei cervi, al Tempio buddhista Todaiji ed al Santuario shintoista Kasuga. Sulla via del ritorno, sosta e visita allo spettacolare santuario shintoista della dea Inari a Fushimi, caratterizzato da una lunghissima galleria (più di 2 km!) di 'torii' arancioni (le porte sacre dei santuari giapponesi) che si snoda come un serpente mitologico lungo il pendio della collina.

11° Giorno: 07 novembre - KYOTO/TOKYO/MILANO

Prima colazione

Partenza in treno per Tokyo e trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo di rientro in Italia.

12° Giorno: 08 novembre - TOKYO/MILANO e rientro

Pasti a bordo

Imbarco sul volo Emirates di rientro a Milano, con cambio aeromobile a Dubai.
Arrivo a Milano e trasferimento ai luoghi di origine

VOLI (da riconfermare)

Andata	Ritorno	
Milano 21.35 del 28/10	Tokyo	00.05 del 08/11
Dubai 06.50 del 29/10	Dubai	06.55
Dubai 08.20	Dubai	09.05
Tokyo 22.30	Milano	13.10

HOTEL (o similari)

Hotel Keio Plaza	Tokyo
Hotel Okuhida Onsengo Miyama Ouan Annex Hirayukan	Hirayu
Hotel Ana Crowne Plaza Kanazawa	Kanazawa
Hotel Miyako Kyoto Hachijo	Kyoto

GITANgaranzia facoltativa contro le penalità di annullamento € 280

Supplementi per persona: singola € 850 (disponibili solamente due singole)

La quota comprende:

- trasferimento in aeroporto e ritorno;
- voli diretti; tasse aeroportuali (€ 415 da riconfermare 21 giorni prima); bagaglio a mano e in stiva 20kg;
- pernottamento e prima colazione negli hotel indicati o similari della stessa categoria
- trasferimenti da e per gli aeroporti;
- il programma di visite indicato con guide private in lingua italiana
- trasferimenti con mezzi privati da 15 viaggiatori, altrimenti con mezzi pubblici
- trattamento come indicato: 8 pasti tra pranzi e cene. Le cene sono in ristoranti tipici, una in ryocan.
- assicurazione medico-bagaglio NOBIS Multirischi
- nostro accompagnatore dall'ITALIA per tutto il tour

GITAN VIAGGI – Viale Bolognini 2 – 38122 TRENTO

tel. 0461 383111 info@gitanviaggi.it WhatsApp 0461383111 www.gitanviaggi.it

- omaggio: zaino, etichette e guida del Giappone
- nostra assistenza 24h

La quota non comprende:

- bevande e pasti non menzionati; mance;
- quanto non specificato nella voce "La quota comprende".

Informazioni: minimo 15, massimo 20 Viaggiatori;

Documento: passaporto in corso di validità con validità non inferiore ai 6 mesi

Condizioni di viaggio: sul sito www.gitanviaggi.it o in Agenzia

Calcola valuta: YEN GIAPPONESE. Eventuali adeguamenti saranno comunicati 21 giorni prima della partenza.

Pagamenti:

- primo acconto di € 500 entro il 31 MAGGIO 2024
- secondo acconto di € 1.000 entro il 31 LUGLIO 2024
- saldo entro il 28 SETTEMBRE 2024

Note: spese apertura pratica € 25

CONSIGLI: Il Giappone questi ultimi anni è una meta molto richiesta:

- PER IL BLOCCO DEI VOLI E DEI SERVIZI IN GIAPPONE E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 31 MAGGIO 2024.

Oltre questa data non siamo certi di poter riconfermare il programma.

- Il programma potrebbe subire modifiche. Eventuali aumenti del biglietto aereo saranno comunicati alla prenotazione.
- E' opportuno viaggiare con una carta di credito

Programma redatto il 04 gennaio 2024. Attenzione potrebbe subire modifiche, richiedi il programma aggiornato al tuo Consulente di Viaggio

INFORMAZIONI

Fuso Orario In Giappone il sole arriva con otto ore di anticipo rispetto all'Italia. Nel periodo dell'ora legale, questa differenza si riduce a sette ore.

Cucina La cucina giapponese è una vera e propria arte che presta molta attenzione non solo ai gusti, ma anche all'aspetto nutrizionale ed alla presentazione visiva. Le specialità più apprezzate sono il sushi (fettine di pesce crudo servite su polpettine di riso), il tempura (una frittura leggerissima e gustosa di verdure e frutti di mare) e il sukiyaki (carne di vitello cotta in una salsa di soia delicatissima).

Passaporti e visti Necessario il passaporto regolarmente bollato con una validità non inferiore a sei mesi. Non è necessario il visto turistico.

Acquisti Inutile dire che il Giappone è la patria dell'elettronica e dell'ottica, ma vi si trovano anche pregevolissime perle, artigianato in bamboo, bambole, ventagli, abbigliamento tradizionale (kimono), lacca e seta.

Consigli sanitari Nessuna vaccinazione è necessaria al momento della stampa di questo catalogo.

Elettricità Negli hotel, 110 e 220 volts. Munirsi di un adattatore per le prese a lamelle.

Mance Sono molto gradite in Giappone, come ormai in tutto il mondo, sia da guide e autisti locali, che da camerieri, attendenti dei musei, facchini etc...

Pasti Nei principali hotel si serve generalmente cucina internazionale. Tutte le principali città offrono una vastissima scelta di ristoranti di ogni categoria (giapponesi e internazionali), dai più economici (3/4 euro a piatto) fino ai più ricercati (40/60 euro per un pasto completo). Anche nei ristoranti più semplici, dove l'Inglese non è generalmente parlato, ordinare è semplice: una copia di tutti i piatti serviti è esposta in vetrina oppure su un menu fotografico, con accanto il relativo prezzo. Acqua e tè sono gratuiti, ogni altra bevanda è a pagamento. Fra i piatti tipici (e sempre a buon mercato) sono il sushi (pallottoline di riso con fette di pesce crudo), il tempura (frittura leggerissima di verdure e gamberetti) e la soba (zuppa di spaghetti di soia). Più caro, ma sempre a prezzi ragionevoli, il sashimi (misto di pesce crudo). Molto cari sono invece la carne e la frutta. Nella maggior parte dei casi, e soprattutto nelle località minori, i ristoranti chiudono tra le 20.00 e le 21.00

Bevande In ogni angolo del Giappone sono diffusissime le macchine distributrici di bevande, calde e fredde (caffè di tutti i tipi, tè, bevande gassate, acqua...) a prezzi modici (generalmente, 120-150 yen).

Tatuaggi Nella tradizionale giapponese i tatuaggi sono spesso associati con la famigerata mafia giapponese nota come *Yakuza*. Molti luoghi in Giappone, come bagni pubblici, terme, centri benessere e piscine hanno ancora il divieto tassativo di accesso per clienti con tatuaggi! Consigliamo pertanto di coprirli con indumenti o bende.



Giappone

Nome completo: Stato del Giappone

Capitale: Tokyo

Superficie: 377.835 km²

Lingua: Giapponese

Religione: 84% shintoista, buddhista, 0,7% cristiana, 15,3% altre religioni

Forma di governo: Monarchia costituzionale

Informazioni

Il Giappone è una monarchia costituzionale dal 1946 con a capo l'imperatore e conta una popolazione di circa 127 milioni di abitanti. Tokyo, la capitale, con i suoi 13 milioni di abitanti rappresenta il fulcro economico e finanziario della nazione. Il Paese è in anticipo rispetto all'Italia di 8 ore ma non adotta l'ora legale: per questo motivo la differenza di orario si riduce a 7 ore. Le religioni più praticate sono lo shintoismo e il buddismo, culti praticati da circa il 90% della popolazione. La lingua ufficiale è il giapponese e la valuta locale è lo Yen, un euro vale circa 125 Yen. La festa nazionale è il 11 febbraio: in questa data si festeggia la fondazione della nazione, avvenuta nel 660 a.c. In Giappone la guida è a sinistra.

Geografia

L'arcipelago giapponese è composto da **quattro isole principali** che si chiamano Honshu, le più popolate ed estesa sono Shikoku, Hokkaido a nord e Kyushu, situata più a sud. Oltre a queste, sono presenti circa **altre mille isole e arcipelaghi minori**. Le coste sono piuttosto frastagliate e formano molte baie e golfi. Tra Honshu e le due grandi isole meridionali si estende un gran tratto di mare quasi chiuso, chiamato **Mare Interno**. Il 75% del territorio giapponese è montuoso, e le poche pianure presenti hanno una estensione limitata. I rilievi superano i 3000 metri e tra le montagne principali vi sono **numerosi vulcani**. La cima più alta è il monte Fuji (3.776 metri), vetta di origine vulcanica. A causa della morfologia caratterizzata da catene montuose vicine al mare, il fiume più lungo del Paese, lo Shinano, si snoda per appena 367 chilometri.

Storia

Le tracce di civiltà più antiche ritrovate risalgono a circa **70mila anni fa** nell'isola di Kyushu.

Le **origini dell'impero** possono essere collocate nel 660 a.c, con la discesa dal cielo di Jimmu Tenno, nipote della dea del sole e primo sovrano della dinastia tuttora regnante.

Dalle ricostruzioni effettuate, il Paese all'epoca era organizzato in una sorta di confederazione di entità semi-tribali, gli uji, uniti dall'adorazione di una divinità comune.

Intorno al V secolo, in coincidenza con l'**introduzione del Buddismo**, si scatenarono lotte tra le famiglie più potenti: i Soga, i Monombe e i Nakatomi. I Soga miravano a uno Stato dal potere centrale, mentre i nakatomi lottavano per una concezione tradizionale di governo.

Shotoku Taishi, propagatore del messaggio dei Soga, fu erede dell'imperatrice Suiko, i rapporti tra Giappone e Cina si strinsero (grazie all'adozione del calendario cinese, delle riforme burocratiche e all'interruzione della tradizione di cambiamento della città capitale alla morte dell'imperatore). Sul piano istituzionale si susseguirono **lotte dinastiche tra famiglie eredi al trono**: il potere effettivo era nelle mani della famiglia Fujiwara, che non riuscì però ad evitare il sorgere di nuovi e potenti famiglie militari nei vasti territori orientali. La

GITAN VIAGGI - Viale Bolognini 2 - 38122 TRENTO

tel. 0461 383111

info@gitanviaggi.it

WhatsApp 0461383111

www.gitanviaggi.it

continua cessione dei diritti di proprietà della terra a monasteri buddisti e alle famiglie dell'aristocrazia aveva facilitato la formazione di latifondi e questi a loro volta avevano provocato il nascere di gruppi armati semiautonomi. Le famiglie che minacciarono il potere furono quindi i Taira e i Minamoto. Questi ultimi, avendo sconfitto i rivali nella battaglia di Dan no Ura (1185), instaurarono un governo di tipo militare a Kamakura, prendendo il nome di shogun. Questo avvenimento segna la fase di **transizione dal periodo Heian a quello di Karakura** (1185-1333).

Attraverso un intricato gioco di alleanze, la famiglia degli Hojo prese il potere; il rifiuto della nomina di vassala proposta da Qubilai Khan fu causa del tentativo di conquista del territorio Giapponese da parte dei mongoli, fallito grazie a una strenua resistenza. Nonostante la vittoria in campo di battaglia, gli Hojo persero il prestigio a causa del ridimensionamento della responsabilità familiare a favore dei vassalli difensori della patria.

A questa situazione si deve aggiungere la grave crisi causata da una lotta dinastica: questo periodo, infatti, vede contrapporsi due distinti rami della famiglia imperiale, dal quale risultò vincitore lo shogunato Ashikaga, che condusse il Giappone a **un periodo di crescita economica e culturale** grazie alle attività costiere commerciali. Questa temporanea fase di pace fu interrotta verso il 1465 dalle lotte per la scelta del IX shogun. Ebbe quindi inizio il periodo Sengoku.

La trasformazione di feudi in signorie, lo sviluppo commerciale, la nascita delle città libere e l'introduzione di armi da fuoco furono i fattori che contribuirono maggiormente al **profondo mutamento strutturale del Paese**.

Gli iniziatori della riunificazione giapponese furono i Nobunanga, a cui si unirono in seguito Hideyoshi e Iesau. Strinsero forti alleanze con i daymo più potenti e sfruttarono il cristianesimo per beneficiare dal commercio portoghese e per reprimere i monaci buddisti ribelli. In seguito ad un tentativo di conquista della Corea (1895), in cui la Cina giocò un ruolo fondamentale per impedire l'espansione giapponese, il figlio di Hideyoshi fu proclamato shogun, trasferì la capitale a Edo (l'attuale Tokyo), dando inizio al periodo Tokugawa.

La politica interna prevedeva uno **stretto controllo delle classi sociali**, lo stato fu riorganizzato secondo pensieri neo-confuciani e si assistette ad una chiusura totale verso l'esterno con il blocco dei commerci verso l'estero.

Il paese conobbe per circa 200 anni un periodo di pace e prosperità, fase interrotta con il **trattato Kanagawa**, in cui i porti furono aperti alle navi americane. In maniera simile, con differenti trattati, vennero instaurati diritti doganali da parte della Gran Bretagna, Russia, Francia e Olanda.

Lo shogunato perse potere e controllo sulla situazione economica del Paese e, dopo secoli, il potere ritornò nelle mani dell'**imperatore Mutsuhito**, il quale grazie a una rapidissima opera di industrializzazione riuscì a stringere rapporti con la Russia.

Il primo conflitto internazionale fu condotto contro la Cina, a causa del comune interesse verso il territorio coreano: la situazione sfociò in una guerra da cui la nazione nipponica uscì vittoriosa. Grazie al **trattato di Shimonoseki**, la Cina cedette Taiwan, Pescadores e il Liautung, e venne riconosciuta l'indipendenza coreana.

La continua ingerenza russa nei territori della Manciuria portò il Giappone a una seconda grande sfida: contro tutti i pronostici, nel 1905, venne però firmato il **trattato di Portsmouth** con cui lo Zar si impegnò a rinunciare all'interesse verso la Manciuria, lasciando il via libera ai progetti nipponici sulla Corea.

Cultura

Il Giappone conserva ancora oggi, nonostante la fortissima occidentalizzazione, un affascinante florilegio di **pratiche tradizionali popolari** che rispecchiano una millenaria eredità culturale. Tra le più caratteristiche, va citata quella della **divinazione**, con le sue molteplici declinazioni come la consultazione degli Eki-sha (indovini), del Teso (sorta di chiromanzia), dell'astrologia vera e propria o dell'oracolo *mikujii* (la cui risposta è ottenuta scegliendo un bastoncino di legno recante un numero che corrisponde a determinate immagini simboliche). Molte feste private provengono dalle antiche pratiche religiose e superstiziose, come ad esempio il **Mune Age**, festa praticata al momento della posa del colmo del tetto, che consisteva in una riunione intorno al fuoco per la durata della notte.

La **cerimonia del tè** è, per eccellenza, quella più rappresentativa del simbolismo giapponese, le cui regole vennero stabilite nello shogunato Sengoku. Questo rito, detto anche *Cha no Yu* è una delle arti tradizionali Zen più note. All'interno dell'abitazione vi è una vera e propria stanza adibita alla cerimonia, nella quale si entra da una porticina bassa che costringe a piegarsi in segno di umiltà.

L'arredamento è semplice, gli unici elementi decorativi che si possono trovare sono l'Ikebana (composizione floreale) e uno scritto in stile Shodo (particolare arte calligrafica giapponese).

Una volta che gli invitati si sono accomodati all'interno della sala secondo una disposizione precisa, appare il teishu, il quale prepara il tè nella tradizionale posizione *seiza* con le punte dei piedi rivolte verso l'esterno.

La particolarità del tè giapponese risiede nel fatto che è una sospensione invece che un'infusione: il Matcha (tè verde polverizzato) viene accuratamente mescolato all'interno della tazza. Successivamente ogni commensale viene invitato a consumare il "dolce" attraverso una formula rituale. Il primo invitato beve con brevi sorsi, e posa la tazza dinanzi a sé, il teishu quindi procede al lavaggio di quest'ultima ripetendo il processo per tutti gli invitati. Quando tutti hanno bevuto il tè, il primo ospite chiede il permesso di esaminare gli utensili, in questa fase si commentano i motivi tradizionali riportati sugli oggetti. La cerimonia, infine, si conclude con un inchino in posizione *seiza*.

Un'altra pratica molto nota è l'*ikebana*, **l'arte di disporre fiori e rami** connessa ai simbolismi dell'abitazione, secondo un ordine triangolare in cui i tre fasci componenti devono essere di altezza diseguale, il più alto simboleggia il cielo, il mediano l'uomo, il più basso la terra.

Le pratiche del folklore sopravvivono durante le ricorrenze del matrimonio e della nascita, durante la gravidanza del quinto mese, il marito dona alla moglie la *yuwata obi* (cintura di maternità). La festa vera e propria avviene 120 giorni dopo il parto dal nome *Tabezome* (festa del nutrimento)

Una delle manifestazioni più bizzarre, chiamata *Niramekko Obisha*, si svolge il 20 gennaio e consiste in una gara in cui i partecipanti devono fissarsi bevendo sake: vince chi resiste più a lungo senza scoppiare a ridere!

Per la Festa della Fondazione dello Stato si tiene invece lo *Yuki Matsuri* (Festival di Sapporo): la tradizionale festa della neve è uno degli eventi a livello internazionale più conosciuto e visitato. Le enormi sculture di neve e ghiaccio create da artisti non solo giapponesi, che solitamente raffigurano edifici e altri soggetti, vengono illuminate di notte creando uno spettacolo incredibilmente suggestivo.

Legata alla religione buddista è invece la festa dei morti, celebrata con l'*O-bon*: si accendono lanterne che vengono lasciate a galleggiare nei fiumi, nei laghi e in mare per simboleggiare il ritorno dei defunti all'aldilà.

Clima

I fattori che influiscono maggiormente sul clima giapponese sono l'estensione del territorio, la latitudine e la marittimità. Per via delle correnti fredde provenienti da nord-est, di quelle calde provenienti da sud-ovest e dei venti stagionali monsoni, in Giappone esistono **climi molto vari**. A nord il clima è rigido con nevicate abbondanti in inverno e un ambiente sub-artico. Al centro si verificano forti variazioni della temperatura tra l'estate e l'inverno e tra il giorno e la notte. Ad est il clima è freddo in inverno e molto caldo in estate, mentre a sud il clima è mite fino a diventare torrido in estate nella zona sud-orientale e un ambiente sub-tropicale.

Arte, cultura, tradizione, innovazione, splendidi paesaggi naturali, sapori sopraffini... intraprendere un viaggio nel Sol Levante vuol dire, per noi occidentali, **immergersi in un mondo completamente inaspettato** che non smetterà di stupirci e conquistarci a ogni angolo. In Giappone, passato e futuro convivono, dialogano e si fondono dando vita a una realtà affascinante e unica nel suo genere, tra antichi rituali e tecnologie di ultima generazione, piccoli borghi e sconfinite metropoli, rigidi codici formali e ampi sorrisi sinceri, scorci naturalistici tanto rarefatti da sembrare dipinti e accecanti luci al neon che pulsano al ritmo del futuro. **Non c'è un solo Giappone, ci sono le mille anime** di un Paese in cui ognuno scoprirà qualcosa in più di sé e lascerà un pezzo del proprio cuore. Non c'è quindi da stupirsi del fatto che anche gli italiani siano sempre più innamorati di questa terra così sorprendente: nel 2018, il Giappone ha infatti conquistato il **primo posto agli Oscar del Turismo Italiano** come destinazione estera preferita per l'offerta culturale!

Le 5 cose da non perdere in Giappone

#1 Tokyo, la capitale

Emblema del Giappone moderno in tutta la sua sfaccettatura, la Capitale è il punto di partenza ideale per andare alla scoperta di questo Paese. Impossibile da riassumere, con oltre duemila chilometri quadrati di estensione e quasi 14 milioni di abitanti, **Tokyo può essere tutto e il contrario di tutto**. Tra le viuzze di **Asakusa**, passeggiando tra caratteristici negozietti, è possibile ancora incontrare ragazze vestite con i tradizionali kimono per poi giungere al tempio Sensō-ji, il più antico tempio buddista nella città. Nella zona commerciale di **Ginza**, invece, si assapora il Giappone più moderno, con boutique delle più grandi case di moda internazionali, gallerie commerciali di lusso e locali alla moda. Da non perdere anche **Shibuya**, il quartiere più colorato, animato da un'infinità di maxischermi e popolato da giovani cosplayer che danno sfogo alla propria creatività. Gli appassionati di elettronica, inoltre, non potranno fare a meno di visitare il quartiere di **Akihabara**, un vero e proprio supermercato esteso dedicato ai prodotti hi-tech.

#2 I mille templi di Kyoto

Conosciuta come **"la città dei mille templi"** e considerata il più grande reliquiario della cultura giapponese, Kyoto fu la capitale del Paese per oltre un millennio (dal 794 al 1868). La vastità e la preziosità del suo patrimonio storico, artistico e culturale ha fatto sì che la città fosse inserita dall'UNESCO nell'elenco dei siti protetti. Tra sontuosi templi e giardini incantevoli, l'atmosfera di Kyoto **agli occhi degli occidentali si presenta quasi come surreale**. Il Tempio di Kinkaku-ji, per esempio, si erge davanti a un giardino ricoperto con foglie d'oro, mentre nel

giardino del Tempio di Ryoan-ji si ergono dalla sabbia bianca ben quindici rocce emblema della purezza del Buddismo Zen. Il Tempio di Sanjusangendo, invece, vi lascerà a bocca aperta con le sue 1001 statue d'oro lignee dedicate alle dea della misericordia Kannon.

#3 La foresta di bambù

Un altro dei simboli più famosi del Giappone è senza dubbio questa foresta incantata che si trova ad Arashiyama, sempre nel distretto di Kyoto. Passeggiando **qui vi sembrerà davvero di sognare**: gli altissimi bambù, mossi dal vento, si trasformano in strumenti musicali e danno vita a una soave melodia che pervade tutto l'ambiente circostante. A rendere il tutto ancora più surreale, i raggi del sole che filtrano tra le canne creando suggestivi giochi di luce. Sarà un'esperienza umana e spirituale che non dimenticherete mai.

#4 Il Parco dei cervi di Nara

La città di Nara sorge sull'isola di Honshū, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. I **cervi** qui sono considerati sacri e sono stati dichiarati **Monumenti Naturali**: nel parco vivono in libertà oltre 1200 esemplari, abituati alla presenza dell'uomo, che si lasciano avvicinare con facilità. Non solo: è possibile dar loro da mangiare gli Shika-Senbei, cracker di riso realizzati appositamente per la loro alimentazione.

#5 La bella Kanazawa

Kanazawa, considerata **una delle città più belle del Giappone**, ospita l'incantevole giardino di Kenrokuen, realizzato dalla famiglia Maeda e aperto al pubblico dal 1871. Qualsiasi sia la stagione, questo luogo accoglie i visitatori con la sua bellezza fuori dal tempo: in primavera il rosa e il profumo degli alberi di ciliegio in fiore, d'estate il verde rilassante della vegetazione e d'inverno il bianco candido della neve... Kenrokuen è un dipinto che **cambia sfumature durante l'anno** superando ogni volta se stesso per tanta bellezza. C'è poi Higashi Chaya, conosciuto come il quartiere delle geisha: qui, a partire dal Periodo Edo, sorgevano diverse case da tè in cui gli uomini più benestanti si intrattenevano insieme alle **splendide geisha** tra musiche e danze tradizionali. Oggi è possibile rivivere quei tempi presso Ochaya Shima, la storica casa da tè che ospita un museo in cui è possibile scoprire la storia delle geisha sorseggiando dell'ottimo tè matcha.

